## Politecnico di Torino



# DIPARTIMENTO DI ELETTRONICA E TELECOMUNICAZIONI INGEGNERIA ELETTRONICA

# Report Laboratorio n.6

Gruppo n.18

# Elettronica Dei Sistemi Digitali

Autori:

Balaara Angelo (257582) Bellettini Leonardo (260347) Caddeo Gabriele Mario (263414) Valloni Melissa (261799)

Prof:
Maurizio Zamboni

# Progettazione

## 1.1 INTRODUZIONE

L'obiettivo di tale laboratorio è la realizzazione di una rete neurale artificiale semplificata, rappresentabile tramite connessioni di più neuroni. In particolar modo, considerando una memoria come primo neurone in cui vengono caricati 1024 dati in ingresso, questi ultimi vengono processati per poi essere caricati in una seconda memoria della stessa grandezza, restituendo, inoltre, in uscita, il conteggio dei segnali processati che assumono un valore positivo.

## 1.2 PSEUDO CODICE

```
int8_t dataIn [1024];
int8_t memB [1024];
int8_t memA [1024];
uint16_t positiveNum;
bool done = 0;
for (int i=0; i < 1024; i++){
    memA[i] = dataIn[i];
}

for (int i=0; i < 1024; i++){
    if (i == 0){
        memB[i] = memA[i]*0.5;
    }else if (i == 1){
        memB[i] = memA[i]*0.5 + memA[i-1]*3.75;
}else {
        memB[i] = memA[i]*0.5 + memA[i-1]*3.75 - memA[i-2];
} if (memB[i] > 127){
        memB[i] = 127;
} else if (memB[i] < -128){
        memB[i] = -128;
}
if (memB[i] > 0){
        positiveNum++;
}
}
done = 1;
```

Come da specifica di progetto, una volta ricevuto il segnale START dall'esterno, si inizia a riempire la memoria A (memA) con i dataIn presenti nel bus di ingresso nella locazione di memoria puntata dall'indirizzo corrente (i); una volta processati i dati in ingresso si andranno a riempire con i rispettivi risultati le celle della memoria B (memB) nei rispettivi indirizzi. Poichè le memorie utilizzate sono di 1 KByte, l'operazione va iterata 1024 volte (0-1023). L'algoritmo, che è in grado di implementare l'equazione, può essere diviso in diverse parti, per i primi due indirizzi occorrono meno operazioni, infatti, quando i=0, allora memB[i] = mem A[i] \* 0.5, quando invece l'address è uguale a '1' memB[i] = memA[i] \* 0.5 + memA[i-1] \* 3.75, per tutti gli altri casi fino a i < 1024 le celle di memoria della memB vengono riempite mediante le seguenti operazioni memB[i] = memA[i] \* 0.5 + memA[i-1] \* 3.75 - memA[i-2].Inoltre, poichè la memoria B, come la memoria A, può contenere solo dati esprimibili al massimo con 8 bit, nel caso in cui le operazioni diano come risultato numeri maggiori, si ricorre, mantenendo il giusto segno, alla tecnica dell'aritmetica saturata, in modo che il minor numero negativo rappresentabile sia -128 e il maggior numero positivo rappresentabile sia 127 (entrambi con 8 bit).

Infine, occorre anche conteggiare di volta in volta il numero dei valori positivi in ingresso alla memB e una volta che quest'ultima è stata riempita completamente, in uscita si avrà il segnale DONE=1 e il numero dei valori positivi che sono stati rilevati.

## 1.3 DATAPATH

Il datapath doveva assolvere il seguente algoritmo:

$$Y(0) = 0.5X(0)$$

$$Y(1) = 0.5X(1) + 3.75X(0)$$

$$Y(2) = 0.5X(2) + 3.75X(1) - X(0)$$
...

Come richiesto da specifica, il datapath non prevede l'utilizzo di un moltiplicatore e dipende da un sommatore per il calcolo della uscita Y(n) ed uno per per il calcolo delle Y(n) maggiori di zero.

Essendo le costanti delle moltiplicazioni combinazioni di potenze di 2, si è riuscito a sfruttare lo shift dei bit e la somma/sottrazione, evitando l'utilizzo di un moltiplicatore. Per effettuare la moltiplicazione per  $2^{-1}$  si è utilizzato uno shift, che shiftasse il dato di uno verso destra. La moltiplicazione per 3.75 è stata eseguita come se fosse una moltiplicazione per  $\frac{15}{4}$ , a sua volta suddiviso in  $\frac{16-1}{4}$  (shift a sinistra 4, sottrazione con se stesso, shift a destra di 2). Per via di quest'ultima operazione il parallelismo interno è maggiore di quello dei dati in input. Il minor numero di bit d'espansione del segno che permette di eseguire la moltiplicazione per 16 senza perdita di informazione è 4. Il parallelismo interno diventa quindi di 12bit.

Nella realizzazione del datapath sono state vagliate diverse varianti. Quella reputata più soddisfacente per numero di component necessari e per l'assenza di ridondanze è quella che è stata poi implementata (figura 1.1).

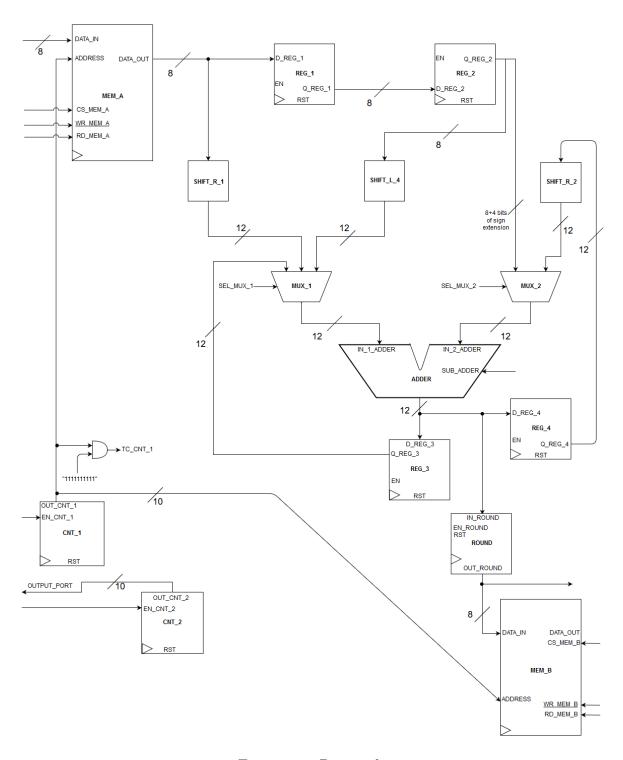


Figura 1.1: Datapath

Di seguito un'analisi più dettagliata:

- I registri REG\_1 e REG\_2 vengono utilizzati per ritardare i dati in uscita dalla memA, in modo da averli disponibili al momento opportuno, e per salvarli per le operazioni successive.
- I componenti SHIFT\_R\_1, SHIFT\_L\_4 e SHIFT\_R\_2 sono utilizzati per gli shift sopra citati; sono stati realizzati con una semplice traslazione dei segnali in maniera combinatoria.
- I multiplexer MUX\_1 e MUX\_2 occorrono per selezionare, al momento opportuno, i dati da fornire al sommatore.
- Il componente ADDER permette di eseguire sia addizioni che sottrazioni semplicemente sfruttando il segnale SUB\_ADDER (0 per le addizioni e 1 per le sottrazioni).
- Sfruttando i registri REG\_3 e REG\_4 si salvano le operazioni intermedie (0.5X(n-2) X(n)) e 16X(n-1) X(n-1).
- I contatori CNT\_1 e CNT\_2 sono usati, rispettivamente, per scorrere gli indirizzi delle memorie e contare le uscite positive della rete neurale.
- Il componente ROUNDER permette di arrotondare i dati con parallelismo di 12 bit per ottenere dati con parallelismo di 8 bit (come in ingresso). Da specifica, il rounder lavora in logica saturata, quindi se il dato in complemento a due è rappresentabile in 8 bit non viene modificato, in caso contrario viene rappresentato con il massimo valore possibile sugli 8 bit (rispettando il suo segno). L'arrotondamento è implementato osservando i 4 MSB del dato in ingresso al rounder: se questi sono tutti uguali (la XOR tra di essi restituisce 0) allora non vi è stato overflow e si effettua un semplice troncamento, mentre se anche un bit di questi non fosse uguale agli altri allora siamo in presenza di overflow, pertanto saturiamo a "100000000" o "011111111".

## 1.4 ASM CHART ALGORITMICA

L'ASM chart dell'Algoritmo nasce dall'evoluzione dello pseudo codice. All'inizio la macchina si trova in uno stato (IDLE) in cui tutti i registri vengono resettati, ovvero settati a 0, e sia il contatore degli indirizzi sia quello dei numeri positivi non incrementano il loro valore. Quando viene dato il segnale di START dall'esterno, inizia l'esecuzione dell'algoritmo. In primo luogo vi è il riempimento della memoria A con i dati forniti dall'esterno. La fine di tale operazione viene sancita dal segnale di TC (attivo quando il counter raggiunge 1023, ovvero quando viene puntata l'ultima locazione della memoria).

Al colpo di clock successivo, nello stato ENABLE\_MEM\_A, il contatore riparte da 0000000000 senza la necessità del reset e la memoria A viene abilitata. Si procede poi nello stato successivo (OPERATION\_1), dove ha inizio la prima operazione. Si va a inserire in REG\_3 il dato puntato dall'indirizzo corrente MEM\_A(ADDRESS) moltiplicato per 0.5, a cui si sottrae poi (MEM\_A\_MINUS\_2); per quest'ultimo occorre fare un'ulteriore considerazione, infatti, sarà uguale a 0 se ADDRESS<2, altrimenti sarà uguale a MEM\_A(ADDRESS-2).

Si procede poi con OPERATION\_2 in cui si va a inserire nel REG\_4 il dato (MEM\_A\_MINUS\_1) moltiplicato per 16, a cui si sottrae poi MEM\_A\_MINUS\_1 stesso; quest'ultimo sarà uguale a 0 se ADDRESS<1, altrimenti sarà uguale a MEM\_A(ADDRESS-1).

Lo stato successivo (OPERATION\_3) permette di ottenere l'ingresso del ROUNDER attraverso la somma del contenuto di REG\_3 e di (REG\_4/4).

Nello stato WRITE\_MEM\_B si ha il troncamento del risultato delle varie operazioni precedenti in modo tale da poter caricare nella memoria B gli 8 bit più significativi, allocandoli nell'indirizzo corrente.

A questo punto, se l'uscita del ROUNDER è positiva, si andrà nello stato POSITIVE\_OUT, il contatore dei numeri positivi verrà incrementato di uno (POSITIVES++) e si andrà a all'indirizzo successivo, altrimenti, se l'uscita del ROUNDER è negativa, si andrà nello stato NOT\_POSITIVE\_OUT e si incrementerà solo il contatore dell'indirizzo (ADDRESS++).

Infine, se ADDRESS++ non ha raggiunto l'ultimo valore (ovvero 1023), la macchina ritorna nello stato ENABLE\_MEM\_A, altrimenti va in END\_STATE dove DONE=1 in uscita indica la fine del riempimento di MEM\_B.

A questo punto, se viene dato il segnale di START si ritorna nello stato di IDLE, altrimenti si rimane in END\_STATE.

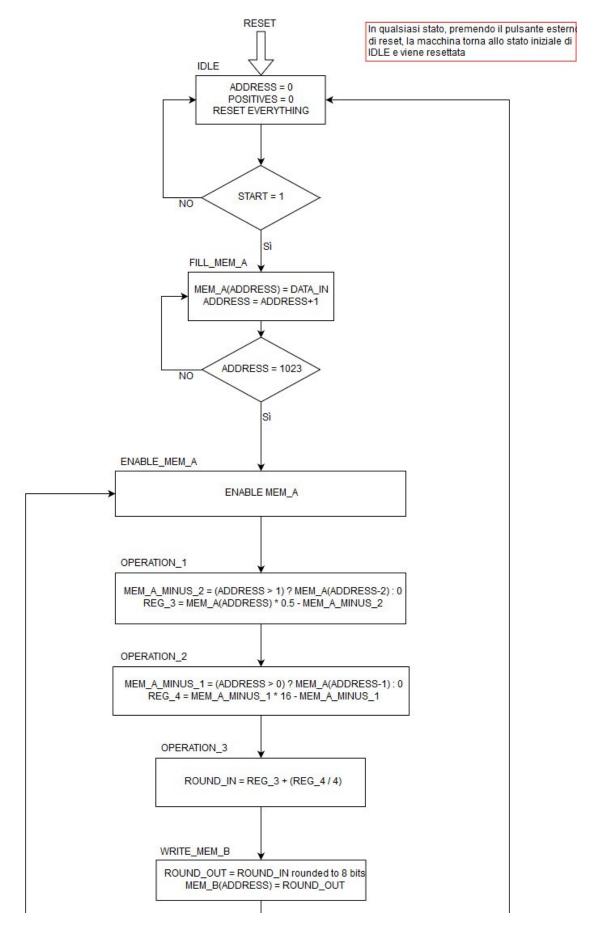


Figura 1.2: Algorithm ASM part 1

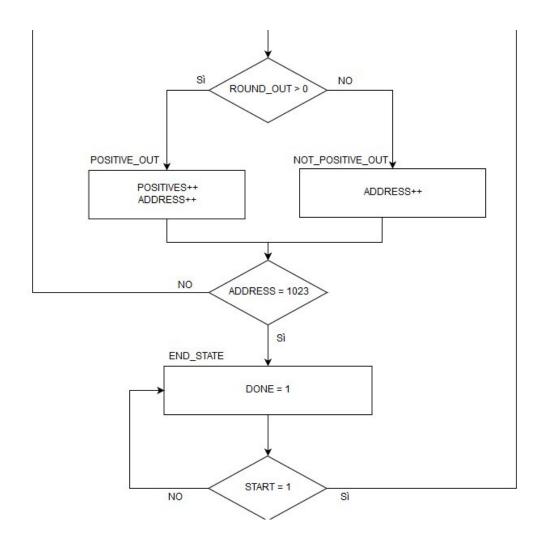


Figura 1.3: Algorithm ASM part 2

## 1.5 ASM CHART DELLA CONTROL UNIT

Il corretto funzionamento del sistema è garantito solo con un opportuno scambio di segnali tra il datapath e la control unit. Le tipologie di segnali che vengono scambiati si distinguono in segnali di stato e di controllo.

Per quanto riguarda i primi citati, si può individuare:

- TC\_CNT\_1: permette di capire se il contatore degli indirizzi ha raggiunto il valore finale 1023.
- OUT\_ROUND: permette di conteggiare i numeri positivi.

Per quanto riguarda invece i segnali di controllo:

- Segnali per la gestione delle memorie: CS\_MEM\_A, CS\_MEM\_B che permettono di abilitare le memorie, WR\_MEM\_A, RD\_MEM\_A, WR\_MEM\_B, RD\_MEM\_B che permettono di leggere e scrivere nelle memorie.
- Segnali per la gestione dei registri: riguardano i segnali di abilitazione dei registri EN\_REG\_1, EN\_REG\_2, EN\_REG\_3, EN\_REG\_4.
- segnali per la gestione dei multiplexer : si tratta di tutti i segnali di selezione dei MUX: SEL\_MUX\_1, SEL\_MUX\_2.
- Segnale per la gestione del counter : ovvero il segnale che ne gestisce l'incremento EN\_CNT\_1, EN\_CNT\_2;
- Segnale per la gestione dell'adder : SUB\_ADDER\_1 tramite il quale si controlla se eseguire un'addizione o una sottrazione.
- Segnale per la gestione del rounder: EN\_ROUNDER che permette l'abilitazione di quest'ultimo.
- RESET\_n tramite cui si possono resettare tutti i componenti.
   Dati i segnali di stato tramite cui la CU deve prendere le decisioni, quelli di controllo con cui si gestisce correttamente il datapath e l'ASM chart dell'algoritmo, il passaggio dall'ASM chart dell'algoritmo all'asm chart della control unit è immediato.

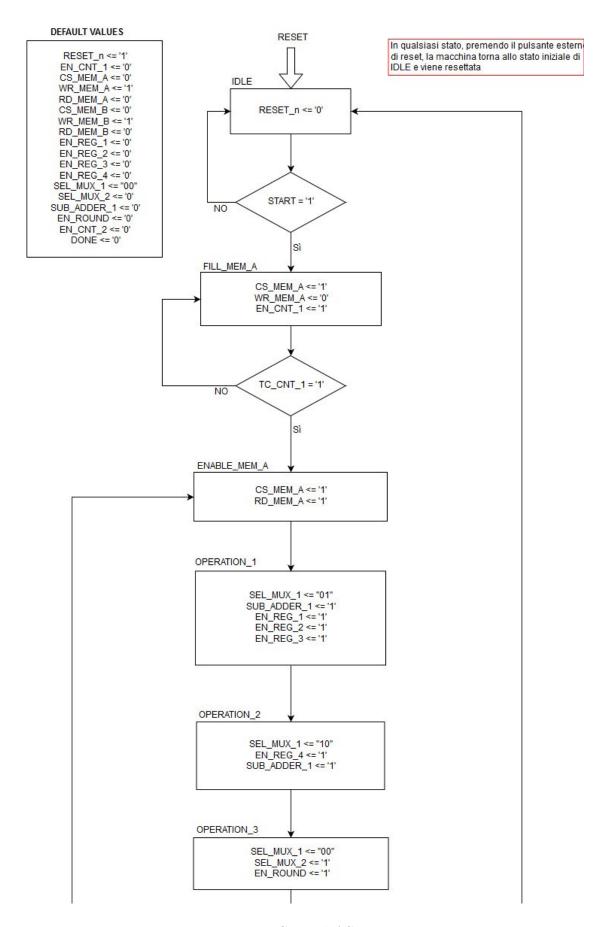


Figura 1.4: Control ASM part 1

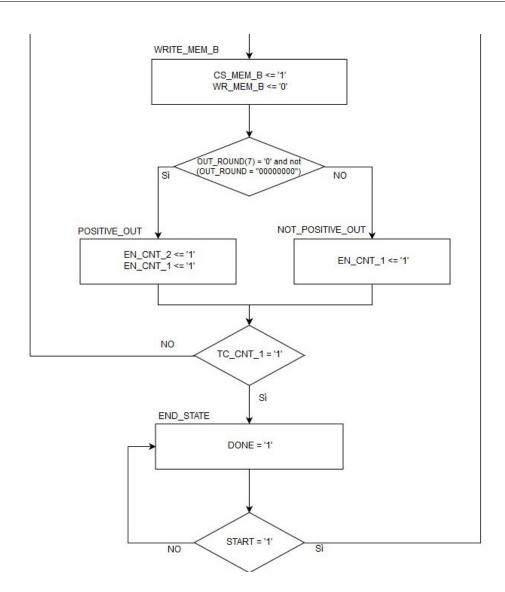


Figura 1.5: Control ASM part 2

# Timing e simulazione

Successivamente si è ritenuto necessario verificare che l'algoritmo potesse funzionare in accordo con il timing diagram deciso in fase di progetto (riportato in figura 2.1).

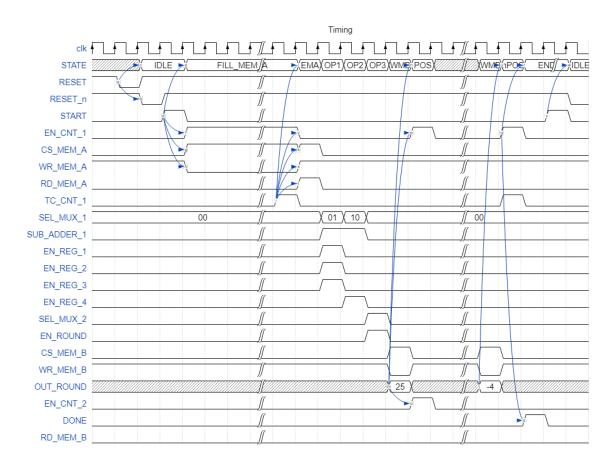


Figura 2.1: Timing Diagram

In primo luogo, il reset asincrono esterno resetta la macchina a stati, si entra così nello stato di IDLE, dove la FSM invia un reset sincrono a tutti i registri del datapath, inizializzandoli a 0. Una volta ricevuto dall'esterno il segnale START,

si esce dallo stato di IDLE passando allo stato FILL\_MEM\_A nel clock successivo. In questo stato la Memoria A viene caricata con gli inputs esterni e i segnali CS\_MEM\_A, WR\_MEM\_A, EN\_CNT\_1 vengono attivati. In figura 2.2 il confronto con la simulazione in Modelsim.

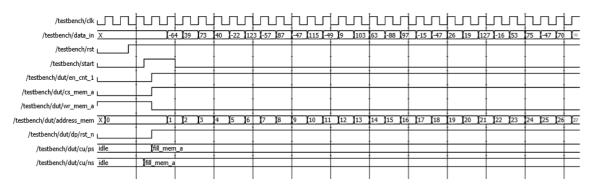


Figura 2.2: IDLE e FILL\_MEM\_A da simulazione in Modelsim

Una volta che il contatore ha finito di contare fino a 1023 e ha mandato un segnale di fine conta attraverso il segnale TC\_CNT\_1, si passa dallo stato FILL\_MEM\_A allo stato ENABLE\_MEM\_A (EMA in figura 2.1). Qui si attiva il segnale di RD\_MEM\_A e si disattivano i segnali WR\_MEM\_A e EN\_CNT\_1 (perchè il contatore deve rimanere fermo a 0 fino alla fine della scrittura del risultato in MEM\_B). In questo stato si abilita la memoria indicando l'indirizzo opportuno da cui si vuole leggere il dato e che sarà disponibile in uscita al clk successivo.

Nel colpo di clock successivo, si entra nello stato OPERATION\_1. Qui si effettua la prima operazione stabilita dall'algoritmo e già descritta precedentemente. In questo stato vengono attivati gli enable dei registri EN\_REG\_1, EN\_REG\_2, EN\_REG\_3, il SEL\_MUX\_1 viene portato al valore "01", viene reso attivo il segnale SUB\_ADDER\_1 che abilita la sottrazione e vengono disabilitati RD\_MEM\_A, CS\_MEM\_A. Nel colpo di clock successivo si passa allo stato OPERATION\_2, in cui si effettua la seconda operazione; perciò rimane attivo il segnale SUB\_ADDER\_1 ma SEL\_MUX\_1 avrà la codifica "10" e si abilita EN\_REG\_4 per salvare il risultato di quest'ultimo calcolo.

Il colpo di clock dopo si effettua l'ultima operazione algebrica OPERATION\_3, la somma tra il risultato di OPERATION\_1 e OPERATION\_2. Per questo motivo viene disabilitato il segnale SUB\_ADDER\_1, SEL\_MUX\_1 diventa "00" e viene asserito anche SEL\_MUX\_2. Inoltre verrà attivato anche il segnale EN\_ROUND, che farà passare in ingresso all'arrotondatore il risultato dell'ultimo calcolo.

Col colpo di clock dopo si entra nello stato WRITE\_MEM\_B (WMB in figura 2.1), in cui si salva il dato in uscita dall'arrotondatore nella memoria B abilitando i segnali CS\_MEM\_B, WR\_MEM\_B.

Il colpo di clock successivo, a seconda che il dato in uscita dall'arrotondatore sia positivo o negativo, si passa allo stato POSITIVE\_OUT (POS in figura 2.1) o allo stato NOT\_POSITVE\_OUT (nPOS in figura 2.1). Nel caso della simulazione modelsim (fi-

gura 2.3) si è preso in considerazione il caso negativo, mentre nel timing diagram creato in fase di progettazione 2.1 si è preso in esame il caso positivo. La differenza consiste nell'abilitare o meno il contatore dei numeri positivi (segnale EN\_CNT\_2). In entrambi i casi si abilita EN\_CNT\_1, in modo da far avanzare il contatore che punta agli indirizzi delle memorie. A questo punto il ciclo dovrebbe continuare fino a che non si sono elaborati tutti i dati della MEM\_A.

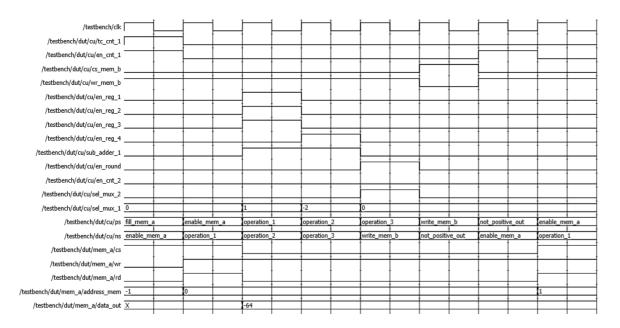


Figura 2.3: Stati ENABLE\_MEM\_A, OPERATIONS, WRITE\_MEM\_B e NOT\_POSITIVE\_OUT da simulazione in Modelsim

Il segnale TC\_CNT\_1 avverte se si è arrivati alla fine dei dati in ingresso e si finirà così nello stato END\_STATE in cui è attivo il segnale DONE. Per ripartire, a questo punto, è necessario un nuovo START che riporti la macchina allo stato di IDLE.



Figura 2.4: Stato END\_STATE da simulazione in Modelsim

## **Testbench**

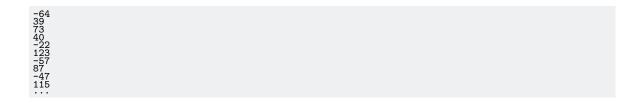
Per una simulazione più accurata e che prendesse in esame più casi possibili, si è scritto un codice nel linguaggio Python che ha lo scopo di generare un file con ingressi casuali e un file con le uscite che ci si aspetta dalla simulazione in Modelsim dati gli ingressi appena generati. Il codice è riportato qui di seguito:

```
import random
import math
inputs = [0,0,0]

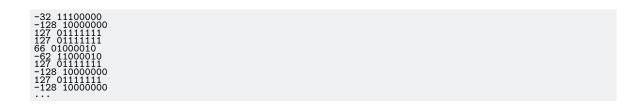
def main():
    random.seed()
    with open("inputs.txt", "w+") as f_in:
        with open("outputs.txt", "w+") as f_out:
        for i in range(1024):
            inputs[0] = inputs[1]
            inputs[1] = inputs[2]
            inputs[2] = random.randint(-128, 127)
        f_in.write(str(inputs[2]) + '\n')
        op1 = math.floor(0.5 * inputs[2])
        op2 = math.floor(3.75 * inputs[1])
        output = op1 + op2 - inputs[0]
        if output > 127:
            output = 127
        elif output < -128:
            output = -128
        if output > = 0:
            binary_output = format(output, 'b').zfill(8)
        else:
            binary_output = format(((-output)^255)+1, 'b')
        f_out.write(str(output) + ' ' + binary_output + '\n')
main()
```

Listing 1: Codice per la generazione di ingressi e uscite casuali

Si riportano, per completezza, anche le prime righe di un esempio di file generati:



Listing 2: Prime righe del file degli ingressi



Listing 3: Prime righe del file delle uscite

Il file di testbench è riportato nel listing 4 e mostra l'utilizzo della libreria std. textio. all per l'apertura e lettura del file inputs.txt precedentemente generato. Ogni riga di quest'ultimo file viene usata per riempire un data\_in che entrerà successivamente in MEM\_A. Il file di testbench è stato commentato riga per riga per una più semplice consultazione.

```
LIBRARY ieee;
USE ieee.std_logic_1164.all;
use ieee.numeric_std.all;
use std.textio.all;
ENTITY testbench IS
END testbench;
ARCHITECTURE behavioural OF testbench IS
SIGNAL CLK: STD_LOGIC;
SIGNAL DATA_IN: SIGNED(7 DOWNTO 0);
SIGNAL DONE: STD_LOGIC;
SIGNAL DONE: STD_LOGIC;
SIGNAL OUTPUT_PORT: UNSIGNED(10 DOWNTO 0);
SIGNAL RST: STD_LOGIC;
SIGNAL START: STD_LOGIC;
SIGNAL EN_READ: STD_LOGIC;
      component LAB6
  port(CLK,START,RST : in std_logic;
     DATA_IN : in signed(7 downto 0);
     DONE : out std_logic;
     OUTPUT_PORT : out unsigned(10 downto 0));
        end component;
      BEGIN
             DUT: LAB6 PORT MAP (CLK, START, RST, DATA_IN, DONE, OUTPUT_PORT);
      file_read: process(clk)
  variable input_line : line;
  variable input_tmp : integer := 0;
  file input_file : text; --creo un oggetto di tipo text che contiene l'intero file
begin
            file input_file : text; --creo un oggetto at tope
begin
file_open(input_file, "inputs.txt", read_mode);
if(rising_edge(clk)) then
   if EN_READ = '1' then
   if not endfile(input_file) then --se non ha finito di leggere il file
        readline(input_file, input_line); --salva una riga del file in input_line
        read(input_line, input_tmp); --salva il numero nella riga in input_tmp
        data_in <= to_signed(input_tmp,8); --converti input_tmp in signed
        -- file_close(input_file);
   end if;
end if;</pre>
      end if;
end if;
end process;
      clock : PROCESS
BEGIN
   clk <= '0';
   wait for 1 ns;
   clk <= '1';
   wait for 1 ns;
END PROCESS clock;</pre>
      always : PROCESS
                    RST <= '0';
START <= '0';
EN_READ <= '0';
                    wait for 4 ns;
RST <= '1';</pre>
                    wait for 2 ns;
START <= '1';
EN_READ <= '1';</pre>
                    wait for 2ns; START <= '0':
wait;
END PROCESS;
END behavioural;
```

Listing 4: Testbench.vhd

## Conclusioni

Il progetto è stato realizzato rispettando le specifiche fornite e considerando come fine ultimo il funzionamento complessivo della macchina. Inoltre, si è cercato di creare un algoritmo che minimizzasse il numero di componenti hardware. A titolo d'esempio con questo algoritmo è stato possibile fare a meno di moltiplicatori e shift register sfruttando semplici shift combinatori. Durante la fase di test sono stati riscontrati alcuni problemi a livello di timing che sono stati risolti attraverso uno studio accurato dei segnali nelle simulazioni su Modelsim. Da sottolineare come una progettazione rigorosa e ordinata, sia nella procedura sia nella nomenclatura, abbia aiutato nella risoluzione dei problemi, rendendo il tutto più immediato e gestibile.

## Codici

## 5.1 Control unit

#### 5.1.1 FSM

```
LIRRAY iee;
USE seestalogic_1164.all;
use tees.numeric_std.all;
ENTITY FSM IS : IN STD_LOGIC;
PORT( CLAST: IN STD_LOGIC;
OUT.ROUND: IN signed(7 DONNTO 0);
RESET, EN_COT1; CS MEM.A, WR_MEM.A,
RD_MEM_A, CS MEM.B, WR_MEM_B, EN_REG_1,
EN_REG_2; EN_REG_3; EN_REG_4 SUB_ADDER_01,
EN_REG_2; EN_REG_3; EN_REG_4 SUB_ADDER_01,
EN_ROUND; EN_COT3; SEL_MUX_1: OUT STD_LOGIC;
END FSM;

ARCHITECTURE Behavioural OF FSM IS

TYPE State_type IS (IDLE, FILL_MEM_A, ENABLE_MEM_A, OPERATION_1, OPERATION_2, OPERATION_3,
SIGNAL PS, NS: State_type;
BEGIN

StateProgression: PROCESS(CLK, START, PS, OUT_ROUND, TC_CNT_1) --individuo il next state

REGIN
CASE PS IS

WHEN IDLE=>

HEN GUBEA = '1') THEN
NS <= FILL_MEM_A;
ELSE
NS <= IDLE;
END IF;
WHEN FILL_MEM_A=>
IF (TC_CNT_1 = 1') THEN
NS <= ENABLE_MEM_A;
ELSS = FILL_MEM_A;
ELSS = CHABLE_MEM_A;
ELSS = FILL_MEM_A;
ELSS = FILL_MEM_A;
ELSS = FILL_MEM_B;
WHEN OPERATION_1=>
NS <= OPERATION_1=>
NS <= OPERATION_1=>
NS <= OPERATION_3=>
NS <= OPERATION_1=>
IF (OUT_ROUND(7) = '0') and not (OUT_ROUND = "OOOOOOOO")) THEN
ELSS = NS <= OPERATION_OT;
END IF;
WHEN POSITIVE_OUT=>
```

```
IF(TC_CNT_1 = '1') THEN
    NS <= END_STATE;
ELSE
    NS <= ENABLE_MEM_A;
END IF;</pre>
                             WHEN NOT_POSITIVE_OUT=>
                                       TF(TC_CNT_1 = '1') THEN

NS <= END_STATE;

ELSE

NS <= ENABLE_MEM_A;

END IF;
                           WHEN END_STATE=>
IF(START = '1') THEN
NS <= IDLE;
ELSE
NS <= END_STATE;
END IF;
                            WHEN OTHERS => NS <= IDLE;
 END CASE;
END PROCESS;
stateUpdate: PROCESS(CLK,RST) -- aggiorno present state
BEGIN
   IF RST = '0' then
   PS <= IDLE;
   ELSIF CLK'EVENT AND CLK='1' THEN
        PS<=NS;
END IF;
END PROCESS;</pre>
  outputUpdate: PROCESS(PS, CLK) -- aggiorno le uscite
BEGIN
           BEGIN'

RESET <= '1';
EN_CNT_1 <= '0';
CS_MEM_A <= '0';
WR_MEM_A <= '1';
WR_MEM_B <= '1';
WR_MEM_B <= '1';
WR_MEM_B <= '0';
WR_MEM_B <= '0';
WR_MEM_B <= '0';
EN_REG_1 <= '0';
EN_REG_2 <= '0';
EN_REG_3 <= '0';
EN_REG_3 <= '0';
EN_REG_3 <= '0';
EN_REG_3 <= '0';
EN_REG_1 <= '0';
EN_REG_1 <= '0';
EN_REG_2 <= '0';
EN_REG_3 <= '0';
E
               CASE PS IS
WHEN IDLE=>
RESET <= '0';
                            WHEN ENABLE_MEM_A=>
CS_MEM_A <= '1';
RD_MEM_A <= '1';
                            WHEN OPERATION_1=>
    SEL_MUX_1 <= "01";
    SUB_ADDER_1 <= '11';
    EN_REG_1 <= '1';
    EN_REG_2 <= '1';
    EN_REG_3 <= '1';
                           WHEN OPERATION_2=>
SEL_MUX_1 <= "10";
EN_REG_4 <= '1';
SUB_ADDER_1 <= '1';
                            WHEN OPERATION_3=>
SEL_MUX_1 <= "00";
SEL_MUX_2 <= '1';
EN_ROUND <= '1';
                            WHEN WRITE_MEM_B=>
CS_MEM_B <= '1';
WR_MEM_B <= '0';
                             WHEN POSITIVE_OUT=>
EN_CNT_2 <= '1';
EN_CNT_1 <= '1';
                             WHEN NOT_POSITIVE_OUT=>
EN_CNT_1 <= '1';
                            WHEN END_STATE=>
DONE <= '1';
                             WHEN OTHERS =>
 END CASE;
END PROCESS;
```

```
END Behavioural;
```

## 5.2 Datapath

#### 5.2.1 Adder

#### 5.2.2 Counter\_Nbit

## 5.2.3 Counter\_positivi

```
-- Composto da un sommatore ed un registro
library ieee;
use ieee.std_logic_1164.all;
use ieee.numeric_std.all;
```

#### 5.2.4 D<sub>FF</sub>

```
LIBRARY ieee;
USE ieee.std_logic_1164.all;

ENTITY dflipflop IS
    PORT (D, Clock, Resetn : IN STD_LOGIC;
    Q : OUT STD_LOGIC);

END ENTITY;

ARCHITECTURE Behavior OF dflipflop IS
BEGIN
    PROCESS (Clock, Resetn)
    BEGIN
    IF (Clock'EVENT AND Clock = '1') THEN
        IF (Resetn = '0') THEN -- synchronous clear
        Q <= '0';
        ELSE
        Q <= D;
        END IF;
    END IF;
    END PROCESS;
END Behavior;
```

#### 5.2.5 T<sub>F</sub>

```
library ieee;
use ieee.std_logic_1164.all;
entity tflipflop is
  port (t, clock, clear : in std_logic;
        Q_neg, Q: buffer std_logic);
end entity;

architecture structural of tflipflop is
  signal D : std_logic;
  component dflipflop
  port (D, Clock, Resetn : in STD_LOGIC;
        Q : out STD_LOGIC);
end component;

begin
  D <= (not(t) and Q) or (t and Q_neg);
  ff : dflipflop port map(D, clock, clear, Q);</pre>
```

```
Q_neg <= not(Q);
end architecture;</pre>
```

#### 5.2.6 HA

```
-- RST -> Reset attivo basso
-- EN -> Enable
library ieee;
use ieee.std_logic_1164.all;
use ieee.numeric_std.all;
entity HA is
    generic(N: integer:=11);
    port(IN_1_HA,IN_2_HA: in unsigned(N-1 downto 0);
        OUT_HA: out unsigned(N-1 downto 0));
end entity;
architecture behaviour of HA is
begin
    OUT_HA <= IN_1_HA + IN_2_HA;
end architecture;
```

#### 5.2.7 mux2to1

```
library ieee;
use ieee.std_logic_1164.all;
use ieee.numeric_std.all;
entity Mux2to1 is
   port(IN1, IN2 : in signed(11 downto 0);
        SEL : in std_logic;
        OUT_DATA : out signed(11 downto 0));
end entity;
architecture behavioural of Mux2to1 is
begin
   OUT_DATA <= IN1 when SEL = '0' else
   IN2;
end architecture;</pre>
```

#### 5.2.8 mux4to1

```
library ieee;
use ieee.std_logic_1164.all;
use ieee.numeric_std.all;
entity Mux4to1 is
  port(IN1, IN2, IN3, IN4 : in signed(11 downto 0);
        SEL : in std_logic_vector(1 downto 0);
        OUT_DATA : out signed(11 downto 0));
end entity;
architecture behaviour of Mux4to1 is
begin
        OUT_DATA <= IN1 when SEL = "00" else
        IN2 when SEL = "01" else
        IN3 when SEL = "10" else
        IN4;
end architecture;</pre>
```

## 5.2.9 Reg\_signed

## 5.2.10 Reg\_unsigned

#### 5.2.11 Rounder

```
OUT_ROUND <= (others =>'0');
elsif CLK'event and CLK = '1' then
   if EN = '1' then
    if IN_ROUND(11) = '1' then
        if IN_ROUND(11) = '1' then
        OUT_ROUND <= "100000000";
        else
        OUT_ROUND <= "01111111";
        end if;
        else
        OUT_ROUND <= IN_ROUND(11) & IN_ROUND(6 downto 0);
        end if;
        end if;
end if;
end if;
end if;
end if;
end if;
end if;
end if;
end if;
end if;
end if;
end if;
end if;
end if;
end if;
end if;
end if;
end if;
end if;
end if;
end if;
end if;
end if;
end if;
end if;
end if;
end if;
end if;
end if;
end if;
end if;
end if;
end if;
end if;
end if;
end if;
end if;
end if;
end if;
end if;
end if;
end if;
end if;
end if;
end if;
end if;
end if;
end if;
end if;
end if;
end if;
end if;
end if;
end if;
end if;
end if;
end if;
end if;
end if;
end if;
end if;
end if;
end if;
end if;
end if;
end if;
end if;
end if;
end if;
end if;
end if;
end if;
end if;
end if;
end if;
end if;
end if;
end if;
end if;
end if;
end if;
end if;
end if;
end if;
end if;
end if;
end if;
end if;
end if;
end if;
end if;
end if;
end if;
end if;
end if;
end if;
end if;
end if;
end if;
end if;
end if;
end if;
end if;
end if;
end if;
end if;
end if;
end if;
end if;
end if;
end if;
end if;
end if;
end if;
end if;
end if;
end if;
end if;
end if;
end if;
end if;
end if;
end if;
end if;
end if;
end if;
end if;
end if;
end if;
end if;
end if;
end if;
end if;
end if;
end if;
end if;
end if;
end if;
end if;
end if;
end if;
end if;
end if;
end if;
end if;
end if;
end if;
end if;
end if;
end if;
end if;
end if;
end if;
end if;
end if;
end if;
end if;
end if;
end if;
end if;
end if;
end if;
end if;
end if;
end if;
end if;
end if;
end if;
end if;
end if;
end if;
end if;
end if;
end if;
end if;
end if;
end if;
end if;
end if;
end if;
end if;
end if;
end if;
end if;
end
```

#### 5.2.12 SHIFT\_L\_4

#### 5.2.13 SHIFT\_R\_1

#### 5.2.14 SHIFT\_R\_2

### 5.2.15 Datapath

```
--REMBLE attive alti

library ieee;
use ieee.std_logic_1164.all;
use ieee.mumeric_std.all;
entity Datapath is
portCLK, RST_n: in std_logic; --CLOCK, RESET
    DATA_OUT_MEM_A: in signed(7 downto 0); --Dato in uscita dalla memoria A
    EN.REG_1, EN.REG_2, EN.REG_3, EN.REG_4, SEL_MUX2: in std_logic;
SEL_MUX1: in std_logic; or std_logic; --CLOCK, RESET
    DATA_OUT_MEM_A: in signed(7 downto 0); --Selettori MUX1 e MUX2 (rispettivamente in IN1 ed IN2)
    UUT_DER in std_logic; or std_logic; EN.ROUND: in std_logic; EN.ROUND: in std_logic; --Terminal counter a 1023
    UUT_ROUND: out signed(7 downto 0); --Uscita per l'indirizzo sia della Memoria A che B
    OUTPUT_PORT: out unsigned(10 downto 0) --Uscita che indica le Y positive calcolate
    end entity;
architecture behaviour of Datapath is
    component shift_r_2
port(in_shift_r_2: in signed (11 downto 0);
    out_shift_r_2: out signed (11 downto 0);
    end component;
component shift_r_1: in signed (7 downto 0);
    out_shift_r_1: out signed (11 downto 0);
    out_shift_r_1: out signed (11 downto 0);
    out_shift_r_1: in signed (7 downto 0);
    out_shift_l_4: in signed (11 downto 0);
    out_shift_l_4: in signed (11 downto 0);
    out_shift_l_4: out signed (11 downto 0);
    out_shift_l_4: out signed (11 downto 0);
    DATA_OUT: out signed(N-1 downto 0);
    DATA_OUT : out signed(N-1 downto 0);
end component;
component counter_Nbit
generic(N: integer:=11);
port(EN, CLK, RST_n: in std_logic;
OUT_CNT: out std_logic_vector(N-1 downto 0));
end component;
component Counter_positivi
port(CLK, RST_n: in std_logic;
OUT_CNT: out std_logic;
int_int_n: in s
```

```
OUT_CNT : out unsigned(10 downto 0));
end component;
component Mux4to1
port(IN1, IN2, IN3, IN4 : in signed(11 downto 0);
    SEL : in std_logic_vector(1 downto 0);
    OUT_DATA : out signed(11 downto 0));
end component;
component Mux2to1
port(IN1, IN2 : in signed(11 downto 0);
    SEL : in std_logic;
    OUT_DATA : out signed(11 downto 0));
end component;
component reg_sig
GENERIC ( N : integer:=11);
PORT (CLK, EN, RST : IN STD_LOGIC;
   D : IN SIGNED(N-1 DOWNTO 0);
   Q : OUT SIGNED(N-1 DOWNTO 0));
cod_component:
Q: OUT SIGned component;
component rounder
port(CLK, EN, RST : in std_logic;
   IN_ROUND : in signed(11 downto 0);
   OUT_ROUND : out signed(7 downto 0));
end component;
shift_right_2 : shift_r_2 port map (Q_REG_4, out_shift_r_2);
shift_right_1 : shift_r_1 port map(data_out_mem_a, out_shift_r_1);
shift_left_4 : shift_l_4 port map(Q_REG_2, out_shift_l_4);
 D_REG_1 <= DATA_OUT_MEM_A;</pre>
 REG_1: reg_sig generic map(N=>8) port map(CLK, EN_REG_1, RST_n, D_REG_1, Q_REG_1);
REG_2: reg_sig generic map(N=>8) port map(CLK, EN_REG_2, RST_n, Q_REG_1, Q_REG_2);
 mux_1: mux4to1 port map(Q_REG_3, OUT_SHIFT_R_1, OUT_SHIFT_L_4, "000000000000", SEL_MUX1,
 rounding: rounder port map(CLK, EN_ROUND, RST_n, OUT_ADDER, OUT_ROUND);
 cnt_1 : counter_Nbit generic map(N=>10) port map(EN_CNT_1, CLK, RST_n, OUT_CNT_1);
cnt_2: counter_positivi port map(CLK, RST_n, EN_CNT_2, OUT_CNT_2);
 OUTPUT_PORT <= OUT_CNT_2;
ADDRESS_MEM <= OUT_CNT_1;
--SEGNALE DEL TERMINAL COUNTER

TC_CNT_1 <= OUT_CNT_1(9) and OUT_CNT_1(8) and OUT_CNT_1(7) and OUT_CNT_1(6) and OUT_CNT_1(5) and OUT_CNT_1(4) and OUT_CNT_1(3) and OUT_CNT_1(2) and OUT_CNT_1(1) and OUT_CNT_1(0); end architecture;
```

## 5.3 Memoria

## 5.4 Sistema Completo

```
library ieee; use ieee.std_logic_1164.all; use ieee.numeric_std.all; entity LAB6 is prof(CLA, START, RST : in std_logic; DATA_IN : in signed(7 downto 0); DATA_IN : in signed(7 downto 0); end entity; architecture behavioural of LAB6 is component Datapath port(CLK, RST.n: in std_logic; --CLOCK, RESET DATA_OUT_MEM_A : in signed(7 downto 0); --Dato in uscita dalla memoria A ER.REG_1, EN.REG_2, EN.REG_3, EN.REG_4, SEL_MUX2 : in std_logic; SEL_MUX1 : out unsigned(10 downto 0); --Uscita per l'indirizzo sia della Memoria A che B OUTPUT_PORT : out unsigned(10 downto 0)); --Uscita che indica le y positive calcolate end component; SM SEL_MUX1 : SEL_MUX1, SEL_MUX1,
```

MEM\_B: Memory port map (CLK, CS\_MEM\_B, WR\_MEM\_B, RD\_MEM\_B, ADDRESS\_MEM, OUT\_ROUND, DATA\_OUT\_MEM\_B); end architecture;